

In questo numero:

- **IVA: la sosta tecnica non pregiudica il regime degli scambi intra-UE**
- **IRPEF: solidarietà tra sostituto e sostituito**
- **Linee guida antiriciclaggio per commercialisti**
- **Imposta di registro: registrazione tardiva contratti di locazione**
- **Dichiarazioni fiscali: proroga dei versamenti al 22 luglio**
- **Applicazione delle sanzioni: incertezza della norma e giurisprudenza discordante**
- **UE, nel transfer pricing uno standard comune per l'applicazione del metodo profit split**

IVA: LA SOSTA TECNICA NON PREGIUDICA IL REGIME DEGLI SCAMBI INTRA-UE

Il trattamento IVA delle **cessioni intracomunitarie** non è influenzato dalla **sosta** dei beni **prima della consegna al cessionario**, qualora sussista un nesso temporale congruo tra la vendita e la spedizione degli stessi. L'art. 41 del D.L. n. 331/1993 prevede la **non imponibilità** delle operazioni intracomunitarie anche se i beni sono <... **sottoposti** per conto del cessionario, ad opera del cedente stesso o di terzi, a **lavorazione, trasformazione, assiemaggio o adattamento ad altri beni**>. Con questa premessa, anche se non disponiamo di ulteriori precisazioni a livello normativo e giurisprudenziale, si ritiene che **non altera la continuità dell'operazione** la semplice sosta dei beni in un **centro di logistica** o nei **magazzini di un vettore** per lo svolgimento delle attività tipiche nell'ambito delle spedizioni, come ad esempio, lo **smistamento** od il **raggruppamento dei beni**, e per il tempo strettamente necessario alla loro esecuzione. E' comunque consigliabile che si tratti di **operazioni** a contenuto **tecnico-logistico**, circoscritti temporalmente alla durata del loro svolgimento, e **non vi sia l'immissione dei beni nel possesso di un terzo**, in virtù di un autonomo rapporto di deposito o ad altro titolo.

IRPEF: SOLIDARIETA' TRA SOSTITUTO E SOSTITUITO

Finalmente una chiara presa di posizione della Cassazione (questa volta a Sezioni Unite) riguardo all'annoso problema della **solidarietà nel pagamento delle ritenute d'acconto** (non versate all'erario dal sostituto) tra sostituto e sostituito. Trattasi della sentenza n. 10378 del 12.4.2019. In pratica, i giudici affermano che l'amministrazione finanziaria **può riscuotere indifferentemente** l'importo delle ritenute dal sostituto o dal sostituito (solidarietà tra i due soggetti) **solamente** se le stesse ritenute **non sono state operate; in caso contrario solo il sostituto è chiamato a versarle, e in ogni caso il sostituito ha diritto di scomputarle** a pagamento delle imposte calcolate sui propri redditi. Ciò **indipendentemente** che l'azione di **recupero** dell'erario **abbia successo**. Tale sentenza è ineccepibile se si pensa che una diversa interpretazione comporterebbe un **duplice esborso** a carico del sostituito (in pratica, una duplicazione d'imposta), tenendo conto che spesso il sostituto si rende insolvente. La coerenza dell'interpretazione di cui sopra deriva dalla circostanza che il **dovere di versamento** delle ritenute d'acconto, da parte del sostituto, costituisce un'**obbligazione autonoma**, rispetto al dovere di operare le ritenute, che la legge ha posto a carico del sostituto con l'articolo 23 del D.P.R. n. 600/1973.

LINEE GUIDA ANTIRICICLAGGIO PER COMMERCIALISTI

Il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ha pubblicato nei giorni scorsi per i propri iscritti l'informativa n. 47/2019 avente per oggetto le **linee guida per la valutazione del rischio, adeguata verifica della clientela, conservazione dei documenti, dei dati e delle informazioni**, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2007 (come modificato dal D. Lgs. n. 90/2017). Il documento, approvato lo scorso 16 maggio, sarà vincolante decorsi 6 mesi dalla pubblicazione. Esso si compone di 4 parti: - autovalutazione del rischio dell'attività dello Studio nel suo complesso; - adeguata verifica della clientela, con la descrizione delle modalità di calcolo del rischio inerente; - conservazione dei dati e delle informazioni (con specifici paragrafi dedicati al fascicolo del cliente ed alla conservazione cartacea ed informatica); - conservazione negli studi associati e nelle società tra professionisti. Negli allegati sono proposti alcuni modelli di **carte di lavoro e check-list**, utili per gli adempimenti di cui sopra. Il Consiglio nazionale ha inoltre realizzato un **corso di formazione professionale a distanza**, in cui saranno illustrate le modalità di applicazione delle regole tecniche della normativa. Il corso, disponibile *on-line*, è fruibile **gratuitamente** e prevede **7 moduli** della durata di **un'ora ciascuno**, con diritto ai crediti formativi (www.commercialisti.it – www.concerto.it/258-cndcec).

IMPOSTA DI REGISTRO: REGISTRAZIONE TARDIVA CONTRATTI DI LOCAZIONE

La Commissione Tributaria Regionale della Lombardia (sentenza n. 1879 del 23.4.2019) ha stabilito che in caso di **tardiva registrazione** di un **contratto di locazione immobiliare di durata pluriennale**, le **sanzioni** si applichino non sul canone della prima annualità, bensì **su quello previsto per la durata dell'intero contratto**. La logica interpretativa, pur discutibile, è che il pagamento dell'**imposta** di registro **rateizzabile per annualità** è una **facoltà**. Naturalmente vi sono state in precedenza anche sentenze di segno opposto, tra cui una emessa dalla stessa Commissione Tributaria, come la n. 1457 del 3.4.2019.

DICHIARAZIONI FISCALI: PROROGA DEI VERSAMENTI AL 22 LUGLIO

È stato firmato nella serata di ieri, da parte del Ministro Tria, il D.P.C.M. che **proroga** i termini di **versamento delle imposte** derivanti dal modello Redditi **al 22 luglio 2019** (al 21 agosto con la maggiorazione dello 0,40%). La proroga **riguarda** solo i **contribuenti soggetti agli ISA**, ma potrebbe essere estesa anche ad altri soggetti interessati in via indiretta al nuovo strumento, quali i forfetari e soci di società in trasparenza. Ora il decreto attende la firma del Presidente del Consiglio dei Ministri per diventare operativo a tutti gli effetti. Si tratta di una proroga molto attesa e giustificata dai ritardi accumulati dall'Amministrazione fiscale nel rendere operativi i nuovi Indici sintetici di affidabilità fiscale.

APPLICAZIONE DELLE SANZIONI: INCERTEZZA DELLA NORMA E GIURISPRUDENZA DISCORDANTE

La Cassazione (sentenza n. 11084 del 19.4.2019) ha sancito un importante principio in materia di **irrogazione di sanzioni**. Nella citata pronuncia si legge che la **formazione di orientamenti giurisprudenziali discordanti** rappresenta un fatto **indice** rivelatore di **incertezza normativa oggettiva**, come tale **idoneo ad escludere l'irrogazione della sanzione**, ai sensi art. 10, comma III, della Legge n. 212/2000. Sempre la Cassazione, con un'altra pronuncia (sentenza n. 17250/2014) aveva precisato **altri indici** sintomatici che darebbero vita a detta **situazione di incertezza**: - la **difficoltà di individuazione o di interpretazione di disposizioni normative**; - l'**assenza** o la **contraddittorietà** delle informazioni o di **documenti di prassi amministrativa**; - **molteplicità e contraddittorietà tra più orientamenti dottrinari**; - la **mancaza di norme di interpretazione autentica**.

UE, NEL TRANSFER PRICING UNO STANDARD COMUNE PER L'APPLICAZIONE DEL METODO PROFIT SPLIT

Il Joint Transfer Pricing Forum (JTPF) dell'Unione Europea, organismo tecnico che assiste la Commissione Europea in materia di normativa sul transfer pricing, ha recentemente pubblicato un corposo documento contenente interessanti indicazioni per **l'applicazione del metodo del Profit Split**. Ad oggi tale metodo è stato poco utilizzato dagli operatori a causa delle difficoltà d'interpretazione degli elementi fondamentali che lo distinguono. Le criticità principali del metodo riguardavano infatti sia la misurazione dei ricavi e dei costi delle imprese consociate che partecipano alla transazione, sia l'individuazione dei criteri di ripartizione del profitto tra tali imprese. Il JTPF ha quindi voluto fornire chiarimenti sull'utilizzo del metodo, che in futuro risulterà **applicabile in numero crescente di casi**, considerate le forti direttrici di crescente integrazione del business e di globalizzazione generale dei mercati. Le nuove linee guida rispondono proprio alla necessità di aziende e consulenti di maggior chiarezza e di una **standardizzazione delle procedure per l'applicazione del metodo del Profit Split**, che nelle intenzioni del JTPF dovrebbe comportare una riduzione dei costi della compliance, una semplificazione dei controlli e un aumento del grado di certezza del risultato raggiunto.

MERCATO FINANZIARIO

EURIBOR	06/06/19	31/12/18	31/12/17	CAMBI	06/06/19	31/12/18	31/12/17	SPREAD	06/06/19	31/12/18	31/12/17
3 mesi	-0,320	-0,313	-0,329	Euro - Usd	1,127	1,145	1,199	<i>Btp vs BUND 10 years</i>	272,4	246,9	157,5
6 mesi	-0,254	-0,240	-0,271	Euro - yen	121,82	125,85	135,01				
1 anno	-0,177	-0,119	-0,186								

Questa pubblicazione riporta riflessioni, valutazioni e notizie su temi fiscali, economici e legali, inerenti l'attività di avvocato e commercialista. I vari argomenti sono affrontati e risolti su basi assolutamente generali, senza poter tenere conto delle specificità che ogni singolo caso concreto inevitabilmente presenta. Le informazioni qui riportate non intendono pertanto offrire alcuna indicazione immediatamente applicabile, né in alcun modo sostituire il rapporto professionista-cliente. Per queste ragioni, in relazione ad ogni caso concreto, si raccomanda di chiedere parere al proprio professionista di riferimento, prima di mettere in pratica qualsiasi indicazione qui pubblicata.